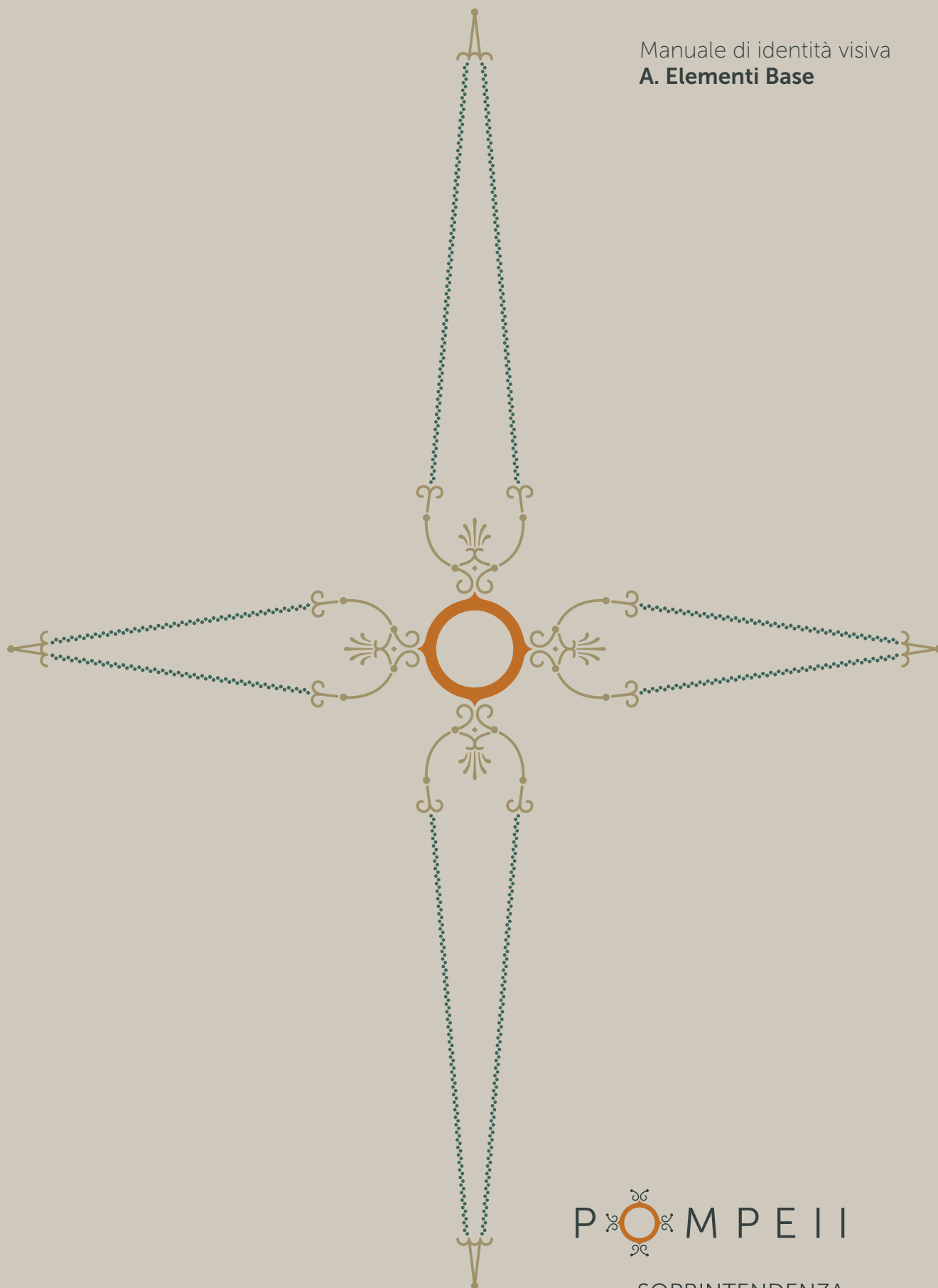


Manuale di identità visiva
A. Elementi Base



P O M P E I I

SOPRINTENDENZA
POMPEI

Indice

Logotipo

- A.01 Pompeii
- A.02 Versione positiva colore
- A.03 Versioni al tratto
- A.04 Versioni negative colore
- A.05 Costruzione
- A.06 Area di rispetto
- A.07 Allineamento tipografico
- A.08 La Specifica
- A.09 Versioni negative e positive con Specifica
- A.10 Composizione della Specifica
- A.11 Area di rispetto con Specifica
- A.12 Allineamento tipografico con Specifica
- A.13 Il Payoff
- A.14 Dimensioni minime
- A.15 Allineamento con altri marchi

Caratteri tipografici

- A.16 Museo Sans
- A.17 Garamond

Colori

- A.18 Colori istituzionali primari
- A.19 Colori istituzionali secondari
- A.20 Colori istituzionali complementari

Pattern

- A.21 Pattern 1 (compessivo)
- A.22 Pattern 2
- A.23 Pattern 2. Esempi della composizione A
- A.24 Pattern 2. Esempi della composizione B
- A.25 Pattern 3
- A.26 Pattern 3. Esempi della composizione A
- A.27 Pattern 3. Esempi della composizione B
- A.28 Pattern 4. (composizione ibrida)

Pompeii

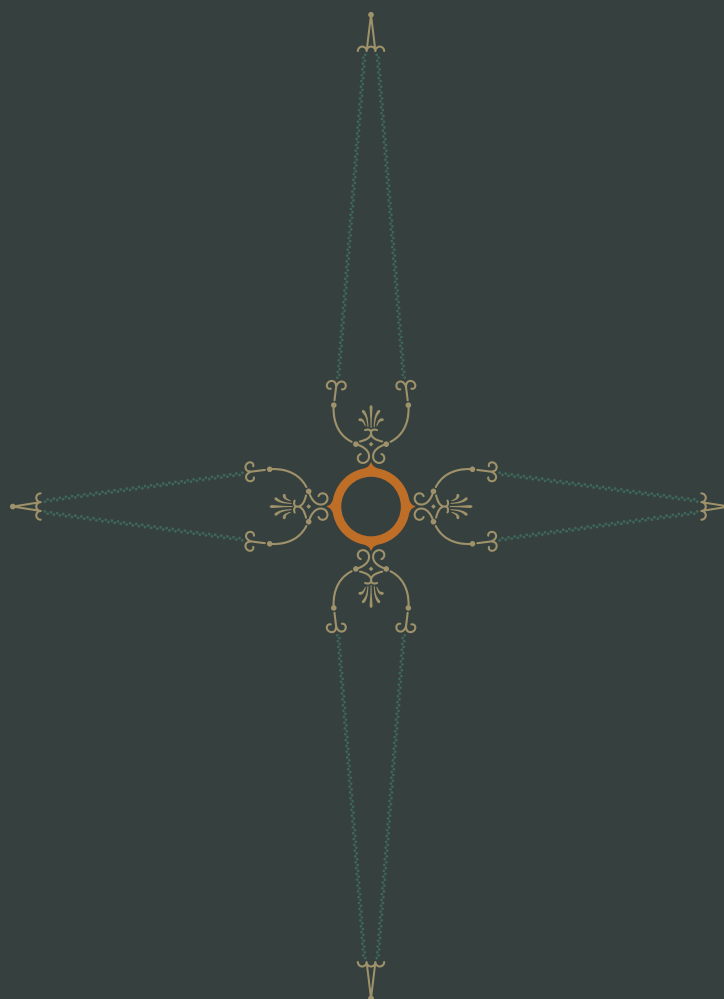
Il Logotipo Pompeii è lo strumento cui è affidata la rappresentazione dell'identità dell'area archeologica di Pompei, le aree limitrofe e la Soprintendenza Pompei; ne costituisce, pertanto il primo e più immediato elemento di comunicazione.

Il Logotipo Pompeii trae origine dalle caratteristiche formali e cromatiche delle decorazioni tipiche del III stile, presenti nel tablinum della Villa dei Misteri.

In particolare, la decorazione è stata stilizzata e semplificata, riconducendola alla lettera "O" della parola "POMPEII", quest'ultima composta con il carattere tipografico Museo Sans.

Anche il rapporto cromatico tra lo scuro dello sfondo e il colore caldo della decorazione è stato mantenuto, accostando un grigio/verde all'arancione.

L'identità visiva di Pompeii si avvale delle suddette caratteristiche per delineare il proprio linguaggio.



Versione positiva colore

Il Logotipo è l'elemento base del sistema di identità visiva. I colori istituzionali del Logotipo versione positiva colore sono il Grigio Pompeii e l'Arancione Pompeii (vedi tav. A.18). La versione positiva colore si usa su fondo bianco o molto chiaro e con i colori istituzionali Beige Pompeii e Oro Pompeii (vedi anche tav. A.19).

Il Logotipo non può essere mai modificato né utilizzato insieme ad altri elementi ad eccezione dei casi descritti in queste schede. La riproduzione del Logotipo Pompeii deve avvenire utilizzando solo supporti digitali originali rilasciati dall'ufficio incaricato. Copie riprodotte da altre fonti o dal recupero degli esempi riportati nelle presenti tavole sono assolutamente da evitare.



Versioni al tratto

Il Logotipo è l'elemento base del sistema di identità visiva. I colori istituzionali del Logotipo (nelle versioni al tratto, positiva e negativa) sono naturalmente il Nero Pompeii ed il Bianco Pompeii (vedi tav. A.18).

N.B. La versione negativa (completamente bianca) viene utilizzata anche su fondo colore istituzionale Arancione Pompeii (vedi anche tav. A.04).

Il Logotipo non può essere mai modificato né utilizzato insieme ad altri elementi ad eccezione dei casi descritti in queste schede. La riproduzione del Logotipo Pompeii deve avvenire utilizzando solo supporti digitali originali rilasciati dall'ufficio incaricato. Copie riprodotte da altre fonti o dal recupero degli esempi riportati nelle presenti tavole sono assolutamente da evitare.



N.B. La versione negativa (completamente bianca) viene utilizzata anche su fondo colore istituzionale Arancione Pompeii

Versioni negative colore

Il Logotipo è l'elemento base del sistema di identità visiva. I colori istituzionali del Logotipo versione negativa colore sono il Grigio Pompeii e il Bianco Pompeii (vedi tav. A.18). La versione positiva colore si usa su fondo nero o molto scuro e con i colori istituzionali Grigio Pompeii, Verde Pompeii, Rosso Pompeii e Arancione Pompeii (vedi anche tav. A.19).

N.B. Su fondo di colore istituzionale Arancione Pompeii deve essere utilizzata la versione negativa al tratto (completamente di colore bianco).

Il Logotipo non può essere mai modificato né utilizzato insieme ad altri elementi ad eccezione dei casi descritti in queste schede. La riproduzione del Logotipo Pompeii deve avvenire utilizzando solo supporti digitali originali rilasciati dall'ufficio incaricato.

Copie riprodotte da altre fonti o dal recupero degli esempi riportati nelle presenti tavole sono assolutamente da evitare.



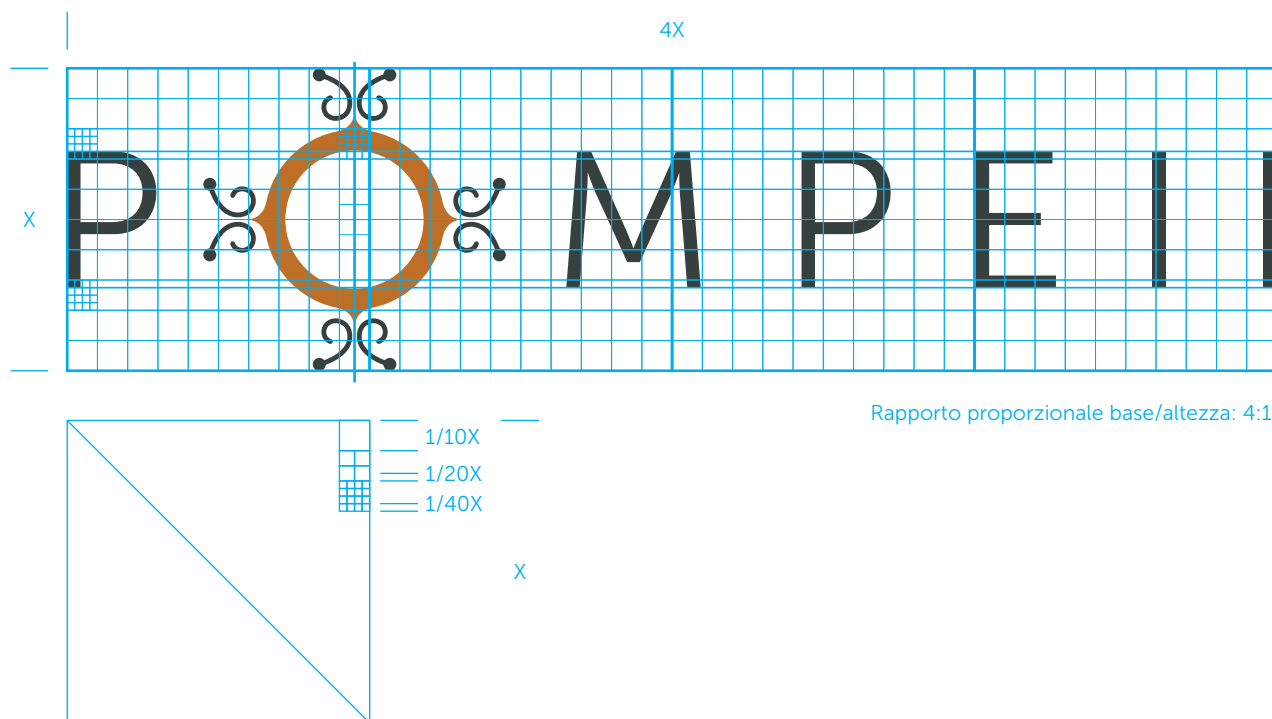
N.B. Su fondi di colore istituzionale Arancione Pompeii deve essere utilizzata la versione negativa al tratto (completamente di colore bianco).

Costruzione

Gli elementi che compongono il Logotipo Pompeii sono ordinati su una griglia generata da moduli quadrati (moduli X in tavola) e sottomultipli degli stessi. Ogni elemento, secondo il proprio grado di dettaglio, segue la scansione dettata dai reticolati prodotti.

La disposizione delle lettere è stata armonizzata per restituire all'insieme la massima facilità di lettura.

Il rapporto proporzionale tra la larghezza e l'altezza del Logotipo è di 4 a 1.

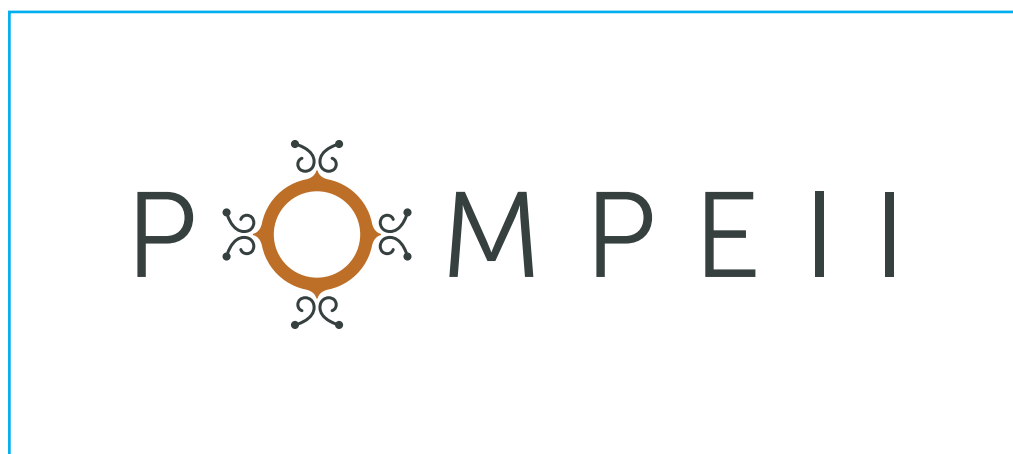
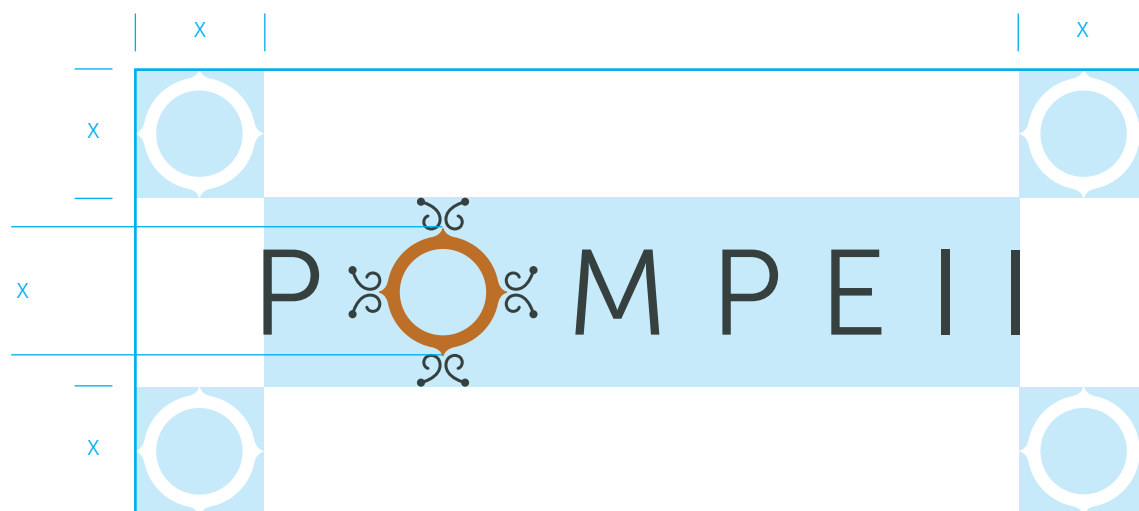


Area di rispetto

La leggibilità del Logotipo Pompeii è migliore se lo spazio che lo circonda è mantenuto ampio.

Lo spazio minimo da rispettare tra il Logotipo ed eventuali altri elementi (testi, foto, illustrazioni) è definito da una distanza pari all'altezza della lettera caratterizzata "O".

Questo spazio, evidenziato in tavola con la lettera X, è sempre da considerarsi minimo: pertanto, quando è possibile, deve essere ampliato.

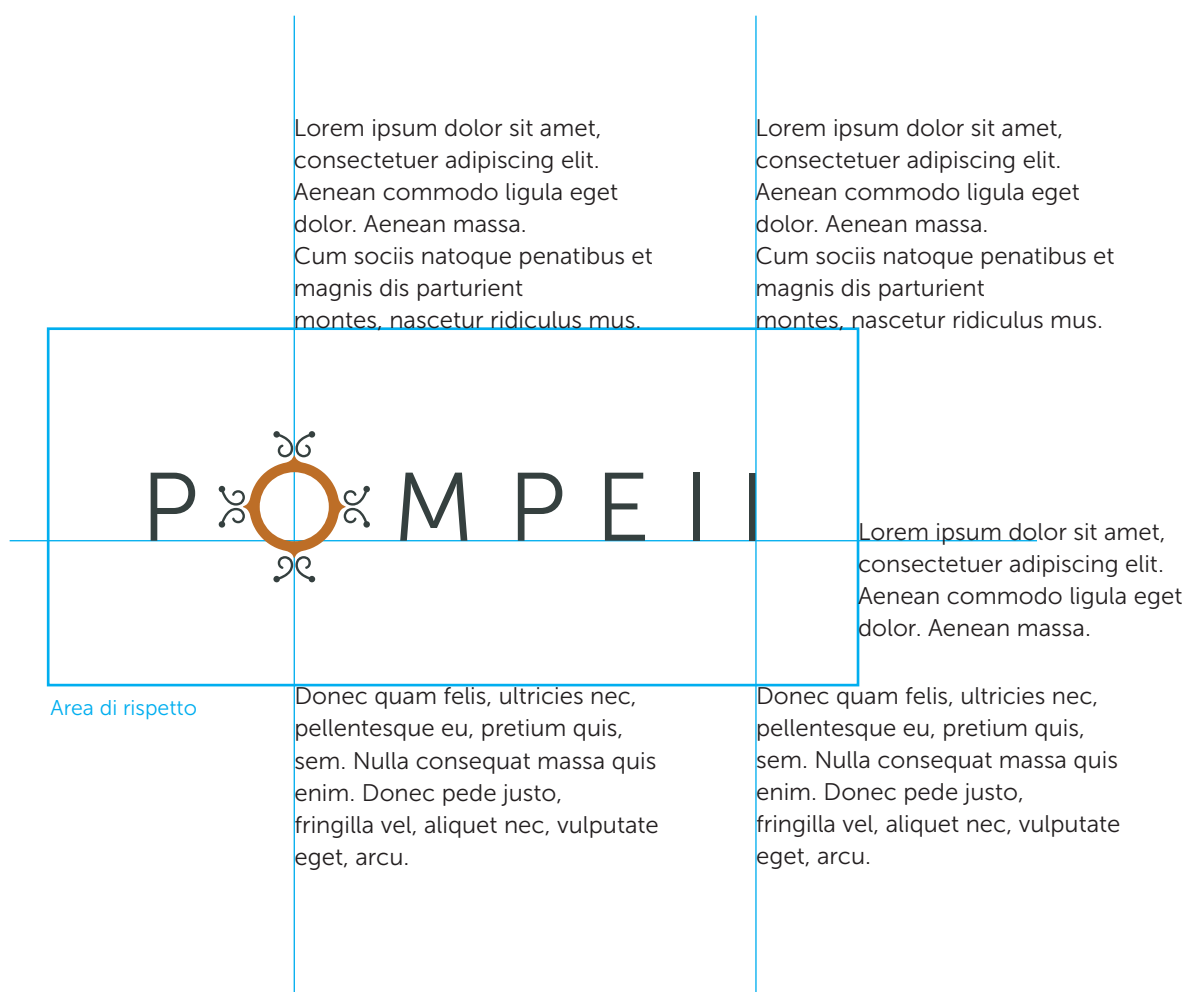


Area di rispetto

Allineamento tipografico

Quando il Logotipo Pompeii è accostato ad un testo, in base alle esigenze compositive, è necessario seguire i criteri di allineamento illustrati in tavola.

Tra il Logotipo e gli elementi tipografici va sempre considerata l'area di rispetto minima (vedi tavv.A.06 e A.11).



La Specifica

Il Logotipo Pompeii può essere accompagnato da una Specifica.

Quando è accompagnato dalla Specifica "Soprintendenza Pompeii" costituisce a livello formale l'emblema dell'Ente territoriale.

Il Logotipo può essere accompagnato anche dalle specifiche relative ai diversi siti tutelati dall'Ente (per esempio "Scavi di Ercolano").

Per la produzione e l'utilizzo di nuove specifiche è necessario seguire le regole compositive espone nella tavola A.10. Per la stesura è necessario utilizzare il carattere istituzionale Museo Sans 300. Le Specifiche devono essere composte utilizzando le sole lettere maiuscole.

Il Logotipo con Specifica non può essere mai modificato né utilizzato insieme ad altri elementi ad eccezione dei casi descritti in queste schede.

La riproduzione del Logotipo Pompeii con Specifica deve avvenire utilizzando solo supporti digitali originali rilasciati dall'ufficio incaricato. Copie riprodotte da altre fonti o dal recupero degli esempi riportati nelle presenti tavole sono assolutamente da evitare.



SOPRINTENDENZA
POMPEI

Versioni negative e positive con Specifica

Le differenti versioni, negative e positive, a colori e al tratto, del Logotipo con Specifica mantengono costanti le stesse caratteristiche tonali del Logotipo senza Specifica.

La Specifica, infatti, assume sempre il valore cromatico delle lettere non graficizzate del Logotipo (vedi tavv. A.02, A.03 e A.04).

N.B. Su fondo di colore istituzionale Arancione Pompeii deve essere utilizzata la versione negativa al tratto (completamente di colore bianco).

Il Logotipo non può essere mai modificato né utilizzato insieme ad altri elementi ad eccezione dei casi descritti in queste schede. La riproduzione del Logotipo Pompeii deve avvenire utilizzando solo supporti digitali originali rilasciati dall'ufficio incaricato.

Copie riprodotte da altre fonti o dal recupero degli esempi riportati nelle presenti tavole sono assolutamente da evitare.



SOPRINTENDENZA
POMPEI



SOPRINTENDENZA
POMPEI



SOPRINTENDENZA
POMPEI



SOPRINTENDENZA
POMPEI



SOPRINTENDENZA
POMPEI



SOPRINTENDENZA
POMPEI



SOPRINTENDENZA
POMPEI



SOPRINTENDENZA
POMPEI



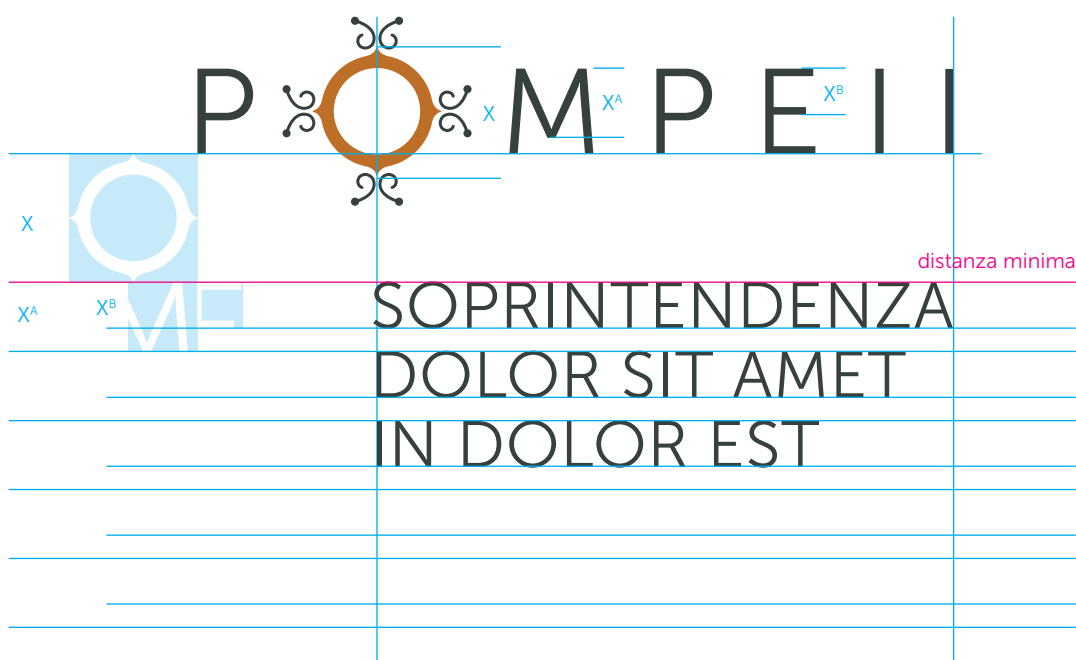
SOPRINTENDENZA
POMPEI

Composizione della Specifica

La Specifica si dispone sotto il Logotipo Pompeii e si allinea a bandiera sinistra in corrispondenza del centro della lettera caratterizzata "O" (vedi anche tavv. A.07 e A.12).

La dimensione dei testi che compongono le specifiche è stata originata dalla primaria necessità di coniugare in modo armonico il Logotipo e la parola "Soprintendenza". Un Logotipo con una base di 45 mm utilizza una Specifica composta in Museo Sans 300 corpo 11 pt., interlinea di 11,75 pt.

La distanza tra il Logotipo e la Specifica deve essere equivalente, e mai inferiore, all'altezza della lettera "O". La distanza può aumentare ma solo in base alle necessità compositive definite dai format illustrati nella sezione Comunicazioni.



P O M P E I I
SOPRINTENDENZA
POMPEI

P O M P E I I
SOPRINTENDENZA
POMPEI
SCAVI DI POMPEII

P O M P E I I
SOPRINTENDENZA
POMPEI
SCAVI DI STABIA

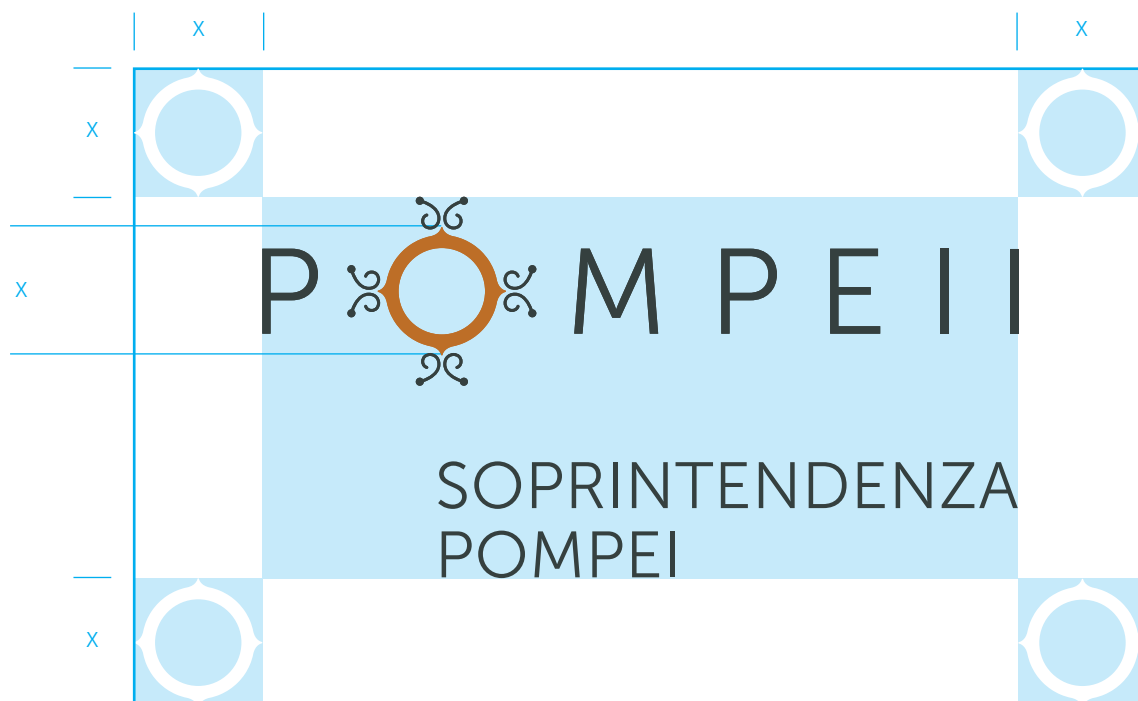
P O M P E I I
SOPRINTENDENZA
POMPEI
SCAVI DI ERCOLANO

Area di rispetto con Specifica

La leggibilità del Logotipo Pompeii con Specifica è migliore se lo spazio che lo circonda viene mantenuto ampio.

Lo spazio minimo da rispettare tra il Logotipo ed eventuali altri elementi (testi, foto, illustrazioni) è definito da una distanza pari all'altezza della lettera caratterizzata "O".

Questo spazio, evidenziato in tavola con la lettera X, è sempre da considerarsi minimo: pertanto, quando è possibile, deve essere ampliato.

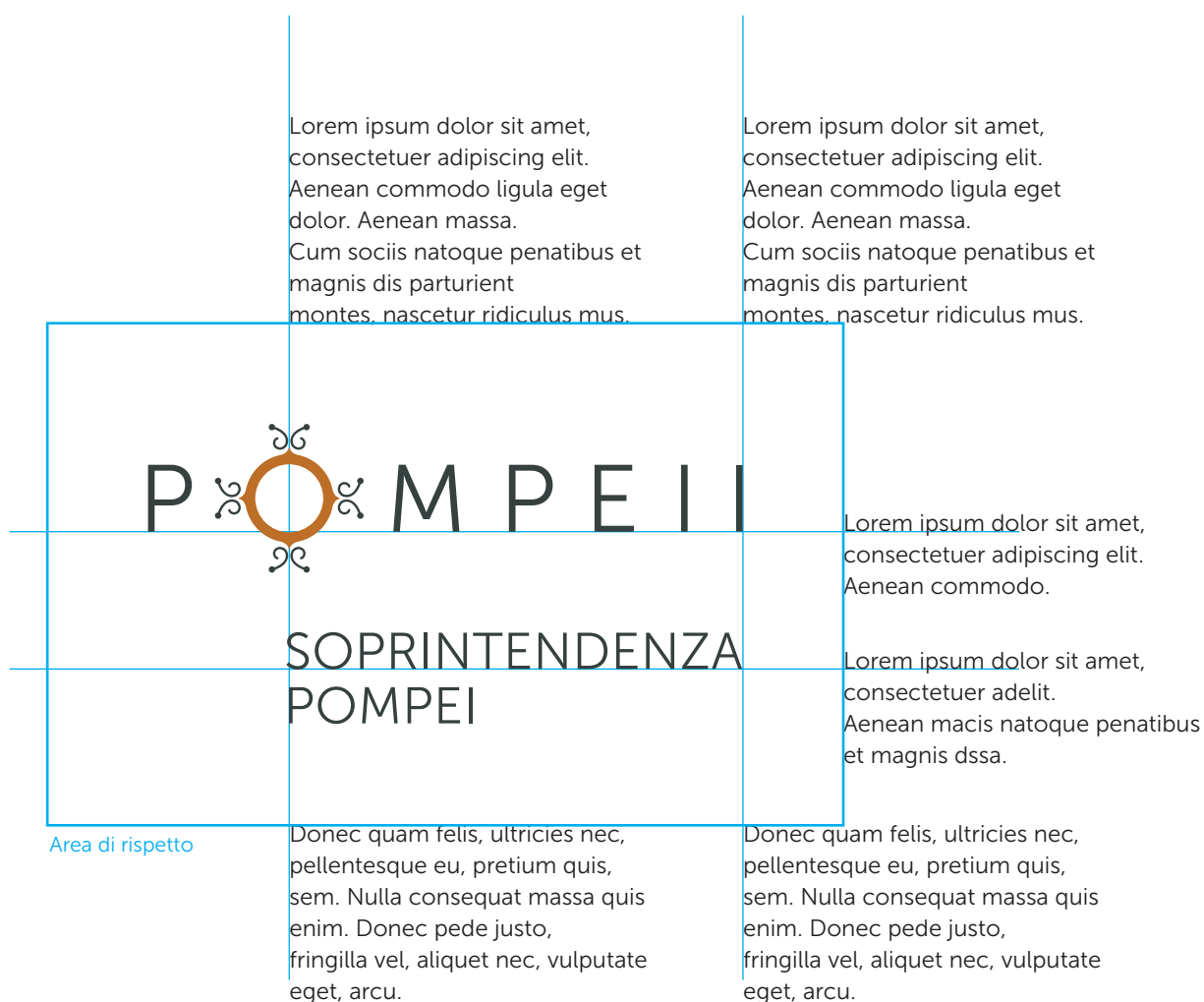


Area di rispetto

Allineamento tipografico con Specifica

Quando il Logotipo Pompeii con Specifica è accostato ad un testo, in base alle esigenze compositive, è necessario seguire i criteri di allineamento illustrati in tavola.

Tra il Logotipo con Specifica e gli elementi tipografici va sempre considerata l'area di rispetto minima (vedi tavv. A.06 e A.11).



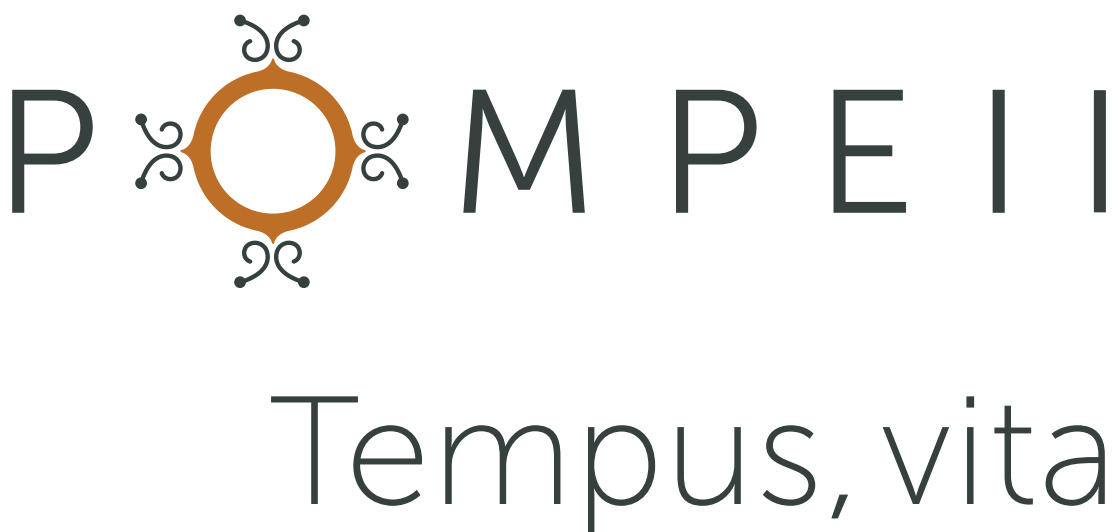
Il Payoff

Il Logotipo Pompeii può essere accompagnato dal Payoff "Tempus, vita".

Il Payoff si differenzia dalla Specifica in quanto composto con caratteri maiuscoli e minuscoli, in Museo Sans 100 ed un corpo tipografico più generoso. A livello compositivo, il Payoff segue le stesse regole che guidano l'inserimento della Specifica (vedi tav. A.10). L'area di rispetto, come per le Specifiche viene definita dall'altezza della lettera graphicizzata "O".

Il Logotipo con Payoff non può essere mai modificato né utilizzato insieme ad altri elementi ad eccezione dei casi descritti in queste schede.

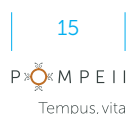
La riproduzione del Logotipo Pompeii con Payoff deve avvenire utilizzando solo supporti digitali originali rilasciati dall'ufficio incaricato. Copie riprodotte da altre fonti o dal recupero degli esempi riportati nelle presenti tavole sono assolutamente da evitare.



Dimensioni minime

Il Logotipo, con e senza Specifica e nelle differenti versioni, è leggibile anche a dimensioni minime. Si consiglia di non utilizzare il Logotipo con basi inferiori a quella indicate in tavola.

In tavola, tutte le misure sono espresse in millimetri.

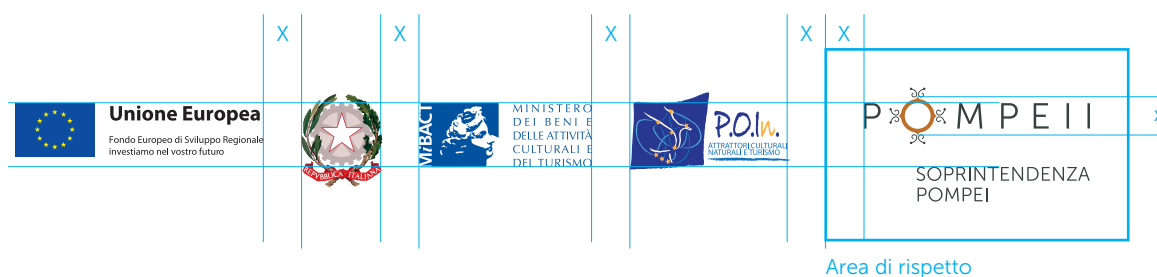
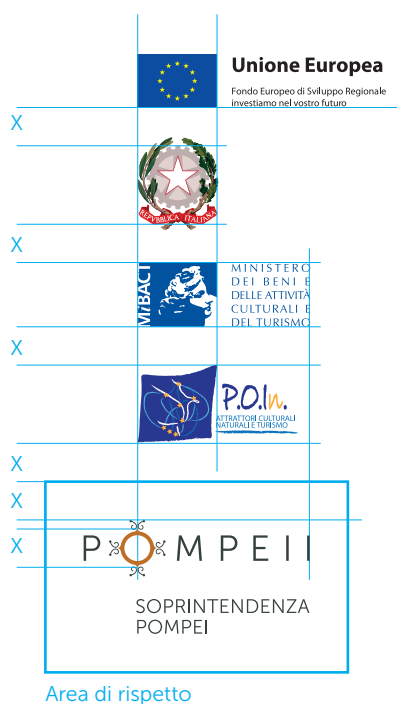


Allineamento con altri marchi

Quando il Logotipo è accostato ad altri marchi è necessario seguire i criteri di impaginazione espressi in tavola, nel rispetto delle gerarchie di comunicazione.

Nella tavola sono riportate le combinazioni possibili da scegliere in base alle esigenze compositive e alle gerarchie di comunicazione.

La leggibilità del Logotipo è migliore se lo spazio che lo circonda è sufficientemente ampio perciò deve essere sempre considerata l'area di rispetto minima.



Museo Sans

Il carattere lineare Museo Sans viene utilizzato sul materiale di stampa e sulle diverse forme di comunicazione, è consigliato sia per le titolazioni, che per la composizione di testi di media lunghezza.

È previsto l'impiego nelle versioni: Museo Sans 100, 300, 500, 700, 900.

Nell'ambito della corrispondenza ordinaria, nei documenti di contabilità e nei materiali di presentazione, nel caso non si disponga del carattere tipografico Museo Sans, è previsto l'utilizzo del carattere alternativo Calibri (presente sia nei sistemi Macintosh che nei sistemi Windows).

Nell'ambito web, il Museo Sans viene sostituito dal carattere alternativo Open Sans.

Museo Sans 100 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLM NOPQRSTUVWXYZ
 0123456789

Museo Sans 300 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLM NOPQRSTUVWXYZ
 0123456789

Museo Sans 500 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLM NOPQRSTUVWXYZ
 0123456789

Museo Sans 700 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLM NOPQRSTUVWXYZ
 0123456789

Museo Sans 900 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789

Open Sans

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLM NOPQRSTUVWXYZ
 0123456789
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLM NOPQRSTUVWXYZ
 0123456789
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789

Calibri

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLM NOPQRSTUVWXYZ
 0123456789
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLM NOPQRSTUVWXYZ
 0123456789
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789

Garamond

L'uso del carattere graziato Garamond è da considerarsi alternativo al carattere Museo Sans e può essere utilizzato su tutto il materiale di stampa e sulle diverse forme di comunicazione, ma è consigliato prevalentemente per la composizione di testi lunghi.

È previsto l'impiego nelle versioni: Garamond Regular, Italic, Semibold, Semibold Italic, Bold, Bold Italic.

Il carattere tipografico Garamond è generalmente presente su tutti i sistemi operativi e compreso nel pacchetto Microsoft Office.

Garamond Regular abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 0123456789

Garamond Italic abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 0123456789

Garamond Bold abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789

Garamond Bold abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789

Colori istituzionali primari

Alla base del sistema di identità visiva vi è l'utilizzo costante dei colori istituzionali denominati primari, necessari alla riproduzione del Logotipo Pompeii: Grigio Pompeii, Arancione Pompeii, Nero Pompeii e Bianco Pompeii.

I colori istituzionali possono essere riprodotti in stampa per mezzo di tinte piatte (vedi i riferimenti PANTONE, Pantone® Matching System) o in quadricromia secondo le percentuali indicate in tavola. Quando il Logotipo deve essere riprodotto con processi diversi dalla stampa offset è necessario convertire i colori nel codice cromatico equivalente. In tavola sono riportati i codici 3M (per la riproduzione con pellicole adesive), i codici RAL (per la riproduzione con vernici) e i codici RGB (per il web ed il video).

N.B. In ambito progettuale, le tinte illustrate in tavola sono state scelte come Pantone. Per questo motivo, i codici Pantone devono essere considerati i più fedeli, mentre gli altri codici devono essere considerati esclusivamente simili per approssimazione.

Grigio Pompeii

PANTONE	446 C
CMYK	54, 27, 36, 82
HTML	3F4444
3M	100-2437
RAL	6007

Arancione Pompeii

PANTONE	153 C
CMYK	5, 64, 100, 17
HTML	BE6A14
3M	Riproduzione per stampa digitale su pellicola
RAL	8023

Nero Pompeii

PANTONE	BLACK
CMYK	100, 0, 0, 0
HTML	000000
3M	100-12
RAL	9005

Bianco Pompeii

PANTONE	-
CMYK	0, 0, 0, 0
HTML	FFFFFF
3M	100-10
RAL	9003

Colori istituzionali secondari

Alla base del sistema di identità visiva di Pompeii vi è l'utilizzo costante dei colori istituzionali secondari necessari al completamento della palette cromatica nello sviluppo dei format di comunicazione: Beige Pompeii, Oro Pompeii, Verde Pompeii e Rosso Pompeii.

I colori istituzionali possono essere riprodotti in stampa per mezzo di tinte piatte (vedi i riferimenti PANTONE, Pantone® Matching System) o in quadricromia secondo le percentuali indicate in tavola. Quando il Logotipo deve essere riprodotto con processi diversi dalla stampa offset è necessario convertire i colori nel codice cromatico equivalente. In tavola sono riportati i codici 3M (per la riproduzione con pellicole adesive), i codici RAL (per la riproduzione con vernici) e i codici RGB (per il web ed il video).

N.B. In ambito progettuale, le tinte illustrate in tavola sono state scelte come Pantone. Per questo motivo, i codici Pantone devono essere considerati i più fedeli, mentre gli altri codici devono essere considerati esclusivamente simili per approssimazione.

Beige Pompeii

PANTONE	7527 C
CMYK	3, 4, 14, 8
HTML	D6D3C4
3M	100-2430
RAL	1013

Oro Pompeii

PANTONE	871 C
CMYK	30, 30, 60, 15
HTML	AC9B6A
3M	100-2446
RAL	1036

Verde Pompeii

PANTONE	5545 C
CMYK	62, 19, 45, 50
HTML	43695B
3M	100-727
RAL	6000

Rosso Pompeii

PANTONE	202 C
CMYK	9, 100, 64, 48
HTML	862633
3M	100-2402
RAL	3011

Colori istituzionali complementari

Ai colori istituzionali del sistema di identità visiva di Pompeii si affiancano altre nove tinte impiegate per differenziare le Regio nella riprogettazione della Pianta e della Guida agli scavi: Rubino Regio I, Giallo Regio II, Marrone Regio III, Lilla Regio IV, Verde Regio V, Azzurro Regio VI, Viola Regio VII, Arancione Regio VIII e Petrolio Regio IX.

I colori istituzionali possono essere riprodotti in stampa per mezzo di tinte piatte (vedi i riferimenti PANTONE, Pantone® Matching System) o in quadricromia secondo le percentuali indicate in tavola. Quando il Logotipo deve essere riprodotto con processi diversi dalla stampa offset è necessario convertire i colori nel codice cromatico equivalente. In tavola sono riportati i codici 3M (per la riproduzione con pellicole adesive), i codici RAL (per la riproduzione con vernici) e i codici RGB (per il web ed il video).

N.B. In ambito progettuale, le tinte illustrate in tavola sono state scelte in quadricromia.

Per questo motivo, i codici CMYK devono essere considerati i più fedeli, mentre gli altri codici devono essere considerati esclusivamente simili per approssimazione.

Rubino Regio I

PANTONE	1945 CP
CMYK	5, 100, 55, 28
HTML	A6093D
3M	100-2402
RAL DESIGN	010 30 44

Giallo Regio II

PANTONE	118 CP
CMYK	7, 28, 100, 30
HTML	AC8400
3M	Riproduzione per stampa digitale su pellicola
RAL	1005

Marrone Regio III

PANTONE	7616 CP
CMYK	50, 65, 57, 28
HTML	6B4C4C
3M	Riproduzione per stampa digitale su pellicola
RAL DESIGN	030 30 20

Lilla Regio IV

PANTONE	668 CP
CMYK	70, 77, 7, 23
HTML	614B79
3M	100-2412
RAL	4005

Verde Regio V

PANTONE	575 CP
CMYK	55, 9, 95, 45
HTML	67823A
3M	Riproduzione per stampa digitale su pellicola
RAL	6025

Azzurro Regio VI

PANTONE	7462 CP
CMYK	100, 48, 6, 30
HTML	00558C
3M	100-1789
RAL	5019

Viola Regio VII

PANTONE	7650 CP
CMYK	34, 98, 0, 41
HTML	722257
3M	100-2405
RAL DESIGN	340 30 30

Arancione Regio VIII

PANTONE	153 CP
CMYK	5, 64, 100, 17
HTML	BE6A14
3M	100-14
RAL	2000

Petrolio Regio IX

PANTONE	7718 CP
CMYK	98, 0, 48, 40
HTML	007672
3M	100-2422
RAL	5021

Pattern 1 (compressivo)

Il Logotipo Pompeii trae origine dalle caratteristiche formali e cromatiche delle decorazioni in III stile presenti nel tablinum della Villa dei Misteri (vedi anche tav. A.01).

L'identità visiva di Pompeii si avvale di differenti pattern prodotti dalla stilizzazione delle decorazioni.

In tavola viene illustrato il disegno nella sua interezza, il Pattern 1.

Per sfruttare la vasta palette dei colori istituzionali dell'identità visiva di Pompeii, il Pattern 1 è stato declinato in sei differenti varianti cromatiche:

Versione A per fondi di colore Bianco Pompeii, Beige Pompeii e Grigio Pompeii.

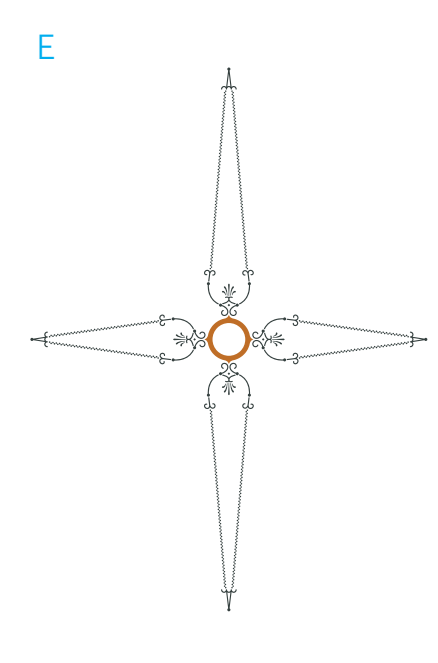
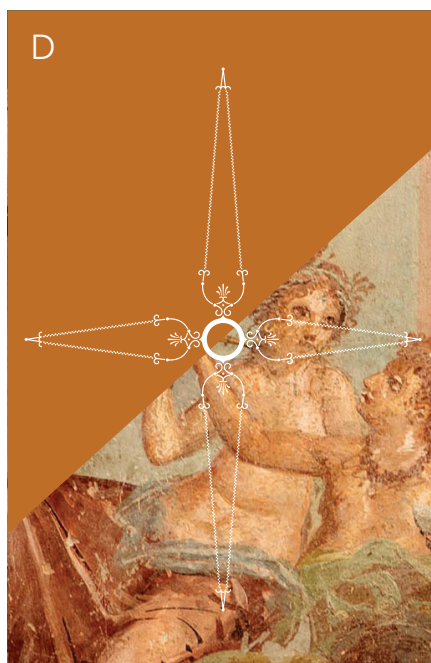
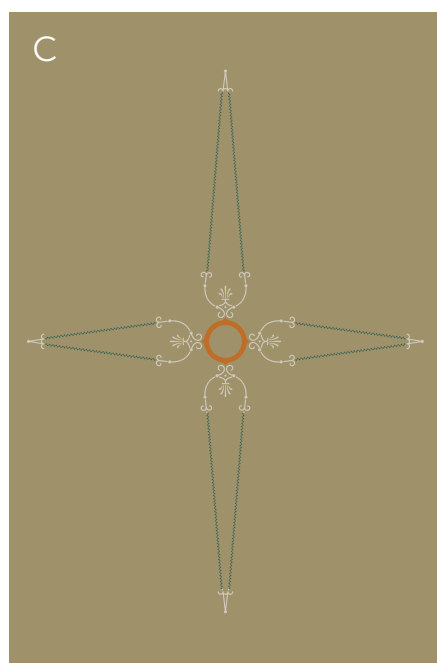
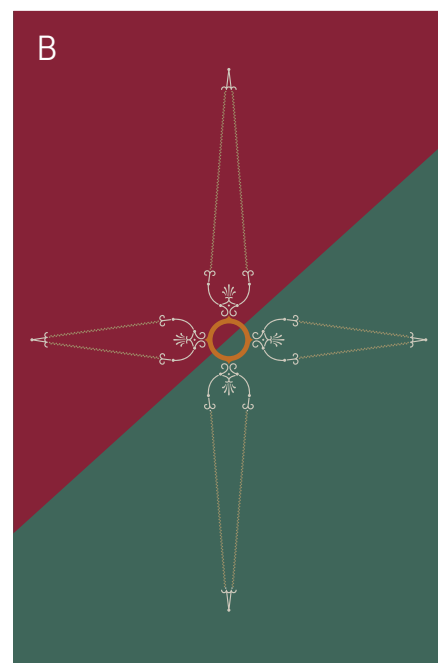
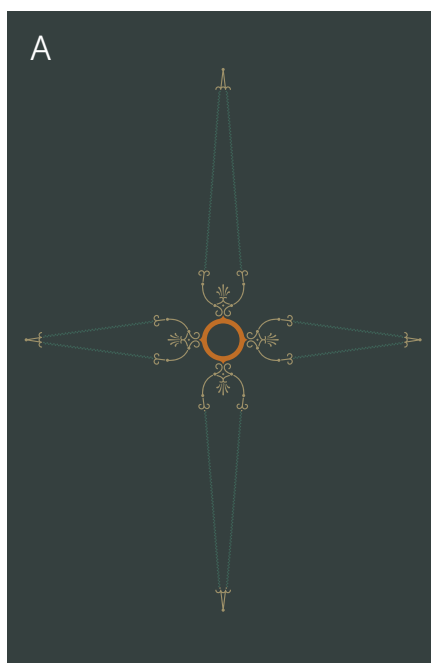
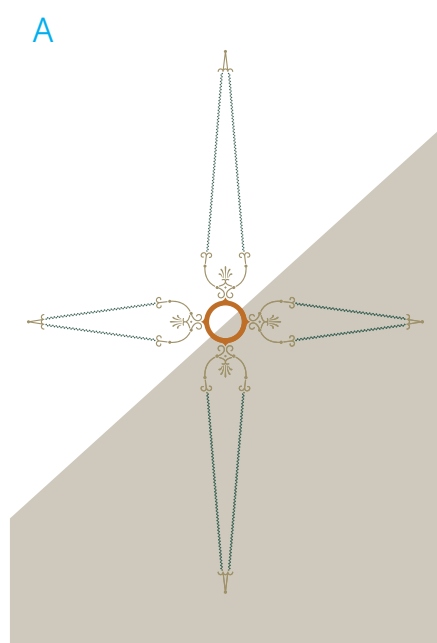
Versione B per fondi di colore Rosso Pompeii e Verde Pompeii.

Versione C per fondi di colore Oro Pompeii.

Versione D per fondi di colore Arancione Pompeii e fondi fotografici.

Versione E, utilizzata solo nella modulistica (vedi sezione Modulistica) e caratterizzata per l'uso dei soli colori Grigio Pompeii e Arancione Pompeii.

Per una migliore comprensione del Pattern 1 si consiglia la visione delle applicazioni riportate nelle sezioni Modulistica e Comunicazioni.



Pattern 2

Il Logotipo Pompeii trae origine dalle caratteristiche formali e cromatiche delle decorazioni in III stile presenti nel tablinum della Villa dei Misteri (vedi anche tav. A.01).

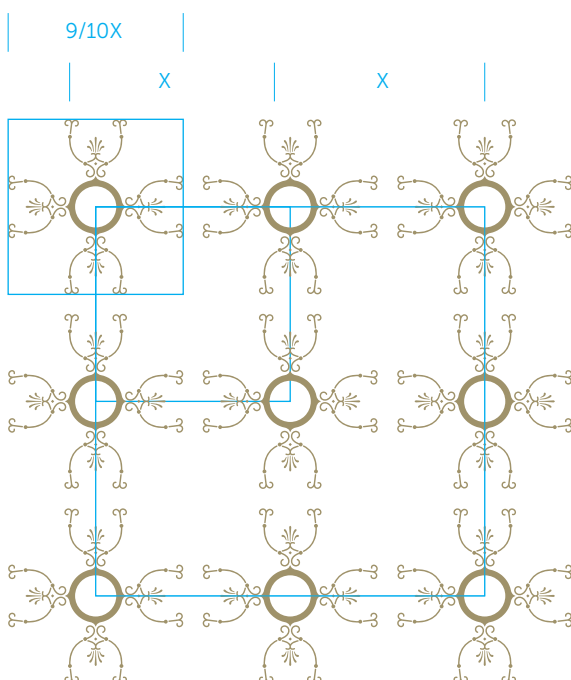
L'identità visiva di Pompeii si avvale di differenti pattern prodotti dalla stilizzazione delle decorazioni.

In tavola viene illustrato il decoro in forma parziale, denominato Pattern 2. Il pattern viene impiegato dal sistema di identità visiva sotto forma di texture.

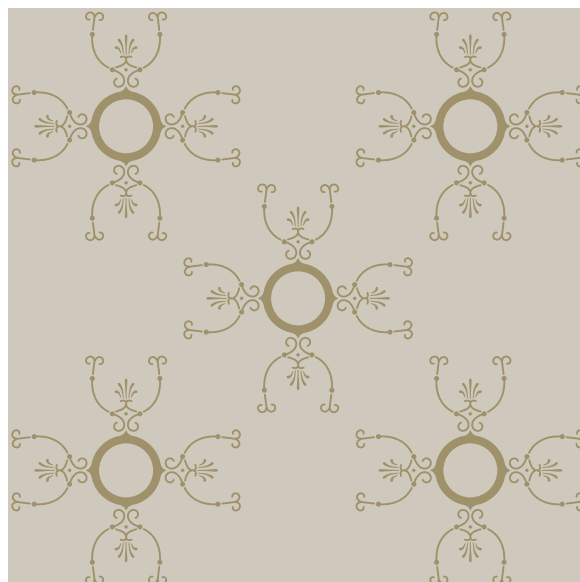
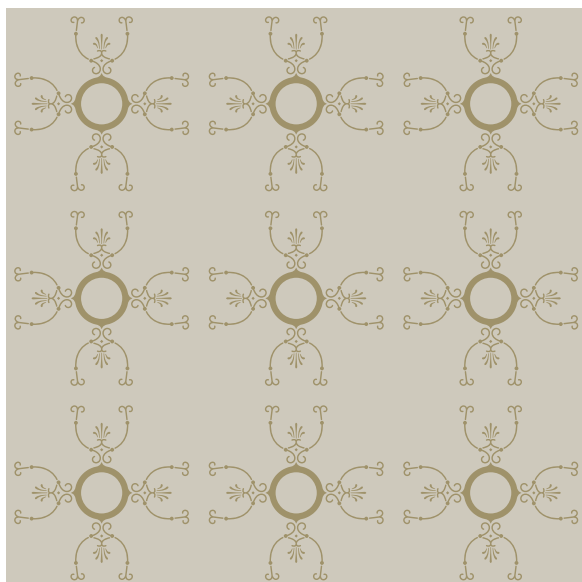
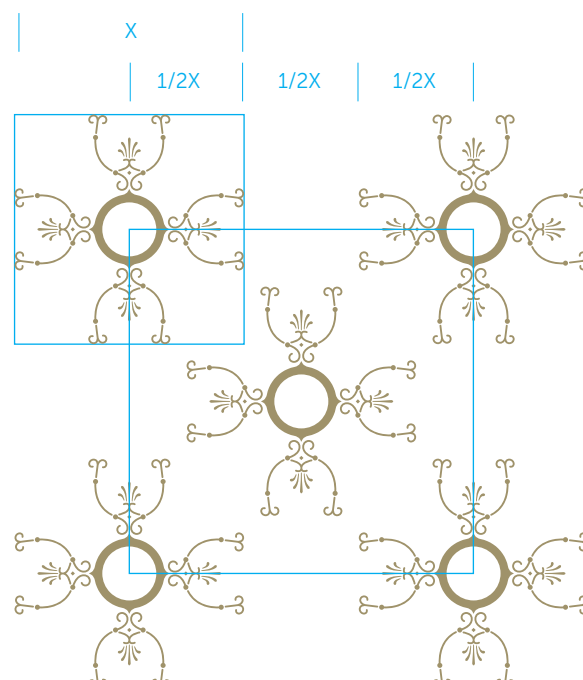
Sono previste due composizioni alternative, la A e la B, illustrate in tavola.

Per una migliore comprensione del Pattern 2 si consiglia la visione delle applicazioni riportate nelle sezioni Modulistica e Comunicazioni.

Composizione A

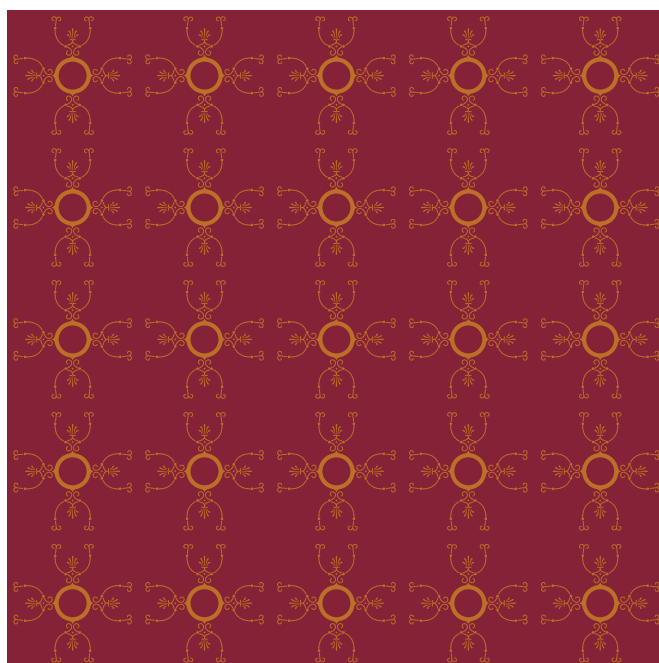
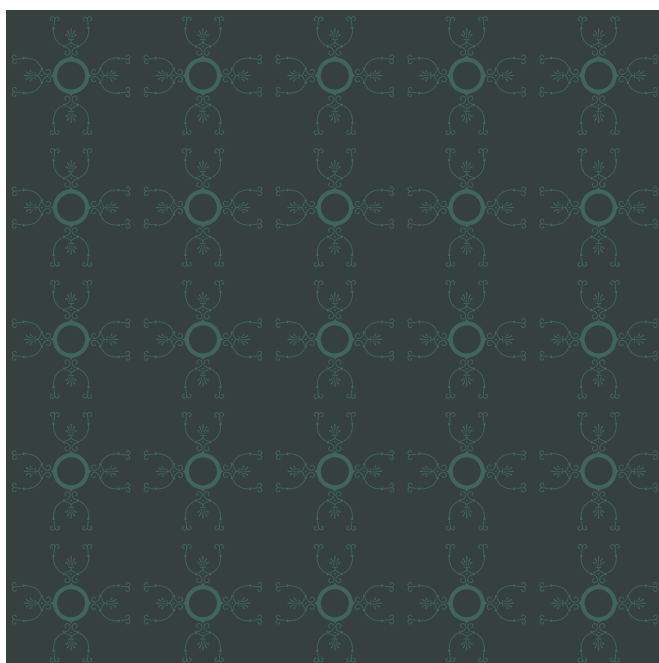
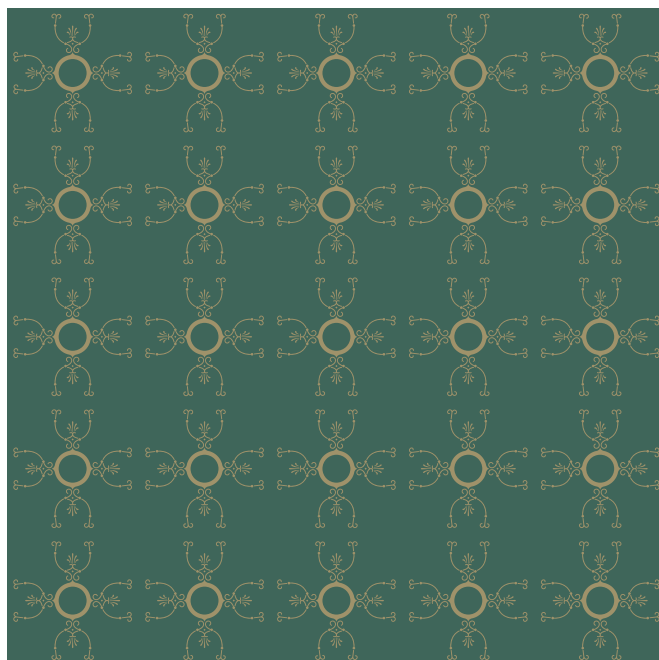
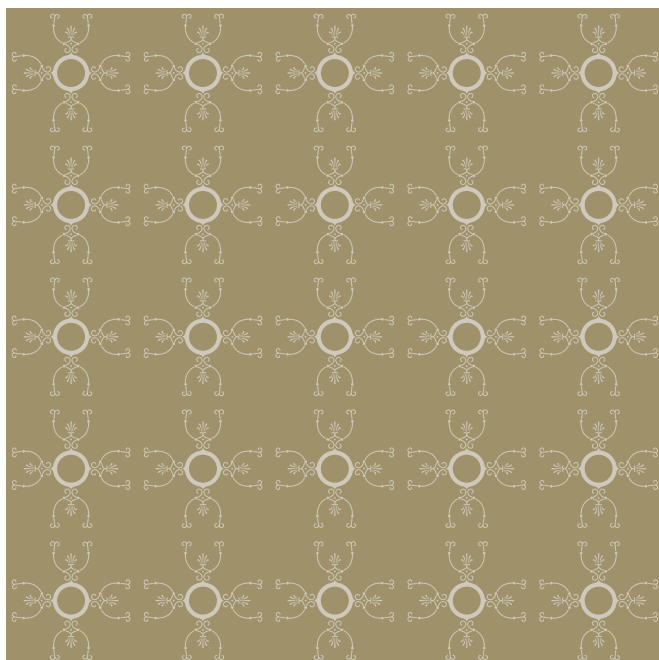


Composizione B



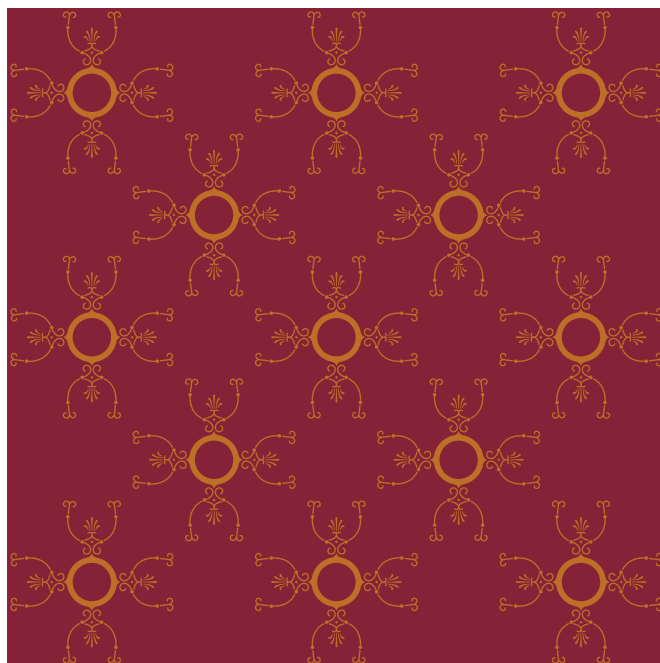
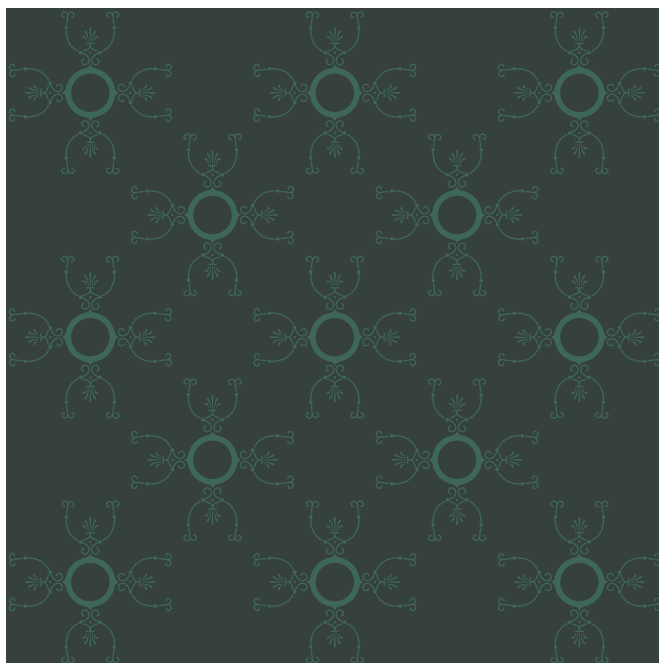
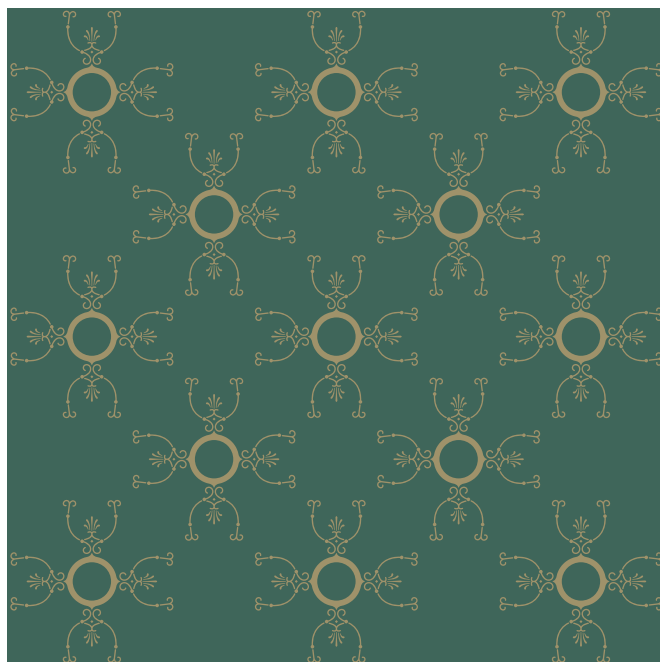
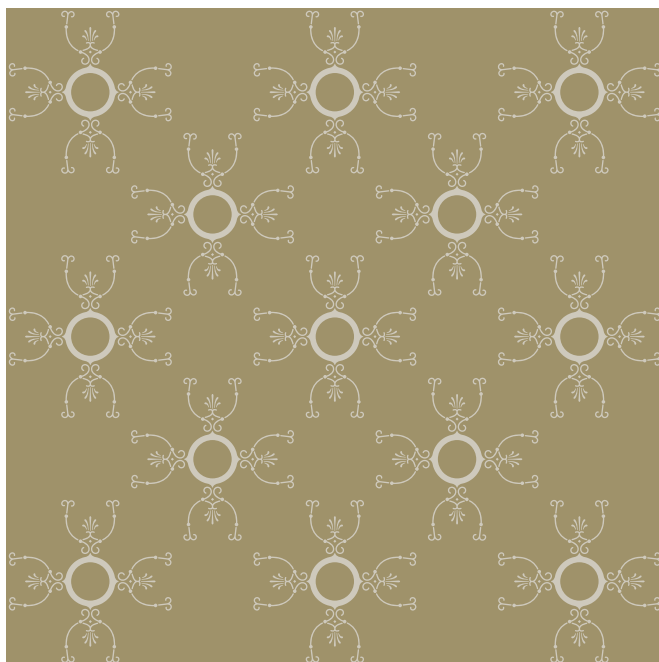
Pattern 2. Esempi della composizione A

In tavola sono illustrati degli esempi di applicazione del Pattern 2, composizione A.



Pattern 2. Esempi della composizione B

In tavola sono illustrati degli esempi di applicazione del Pattern 2, composizione B.



Pattern 3

Il Logotipo Pompeii trae origine dalle caratteristiche formali e cromatiche delle decorazioni in III stile presenti nel tablinum della Villa dei Misteri (vedi anche tav. A.01).

L'identità visiva di Pompeii si avvale di differenti pattern prodotti dalla stilizzazione delle decorazioni.

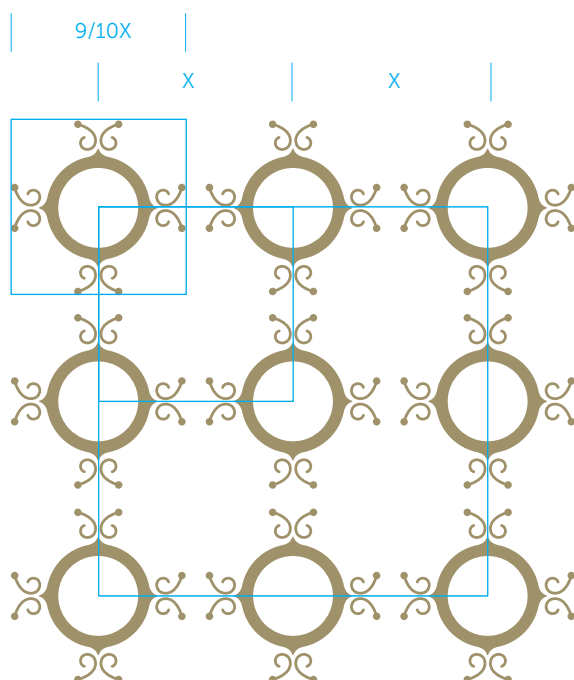
In tavola viene illustrato il decoro in forma parziale, denominato Pattern 3 che caratterizza anche lo stesso Logotipo Pompeii.

Il pattern viene impiegato dal sistema di identità visiva sotto forma di texture.

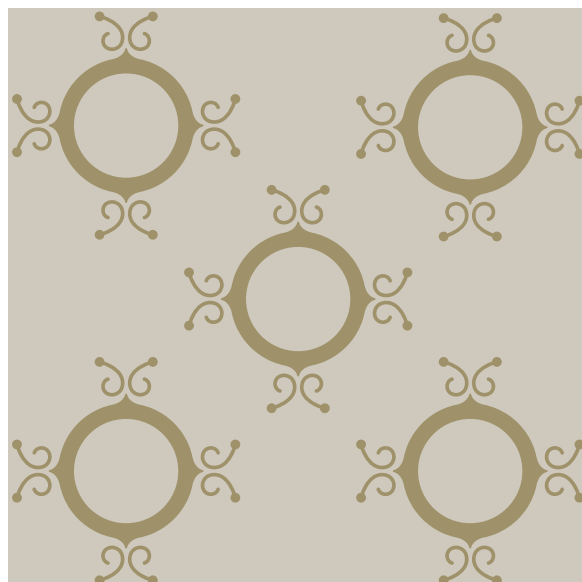
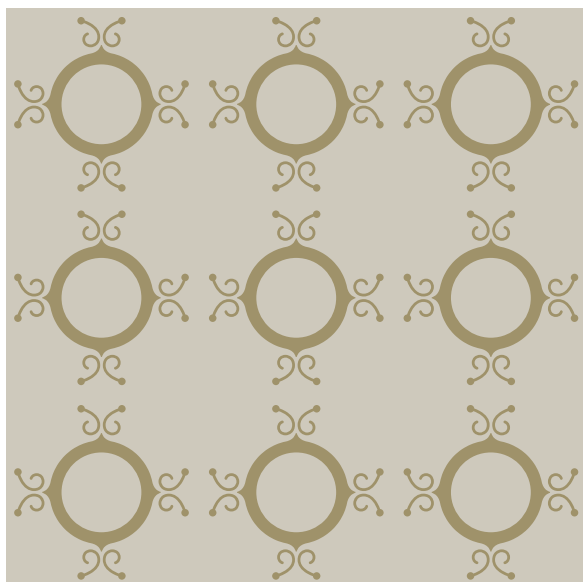
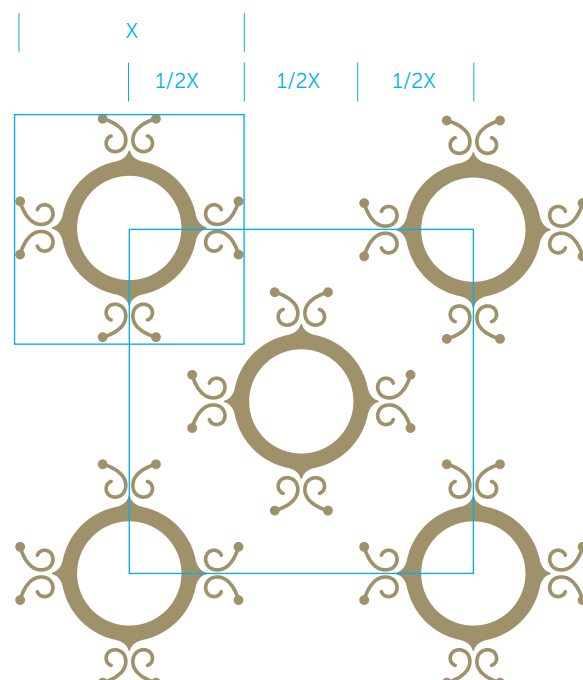
Come per il Pattern 2, sono previste due composizioni alternative, la A e la B, illustrate in tavola.

Per una migliore comprensione del Pattern 3 si consiglia la visione delle applicazioni riportate nelle sezioni Modulistica e Comunicazioni.

Composizione A

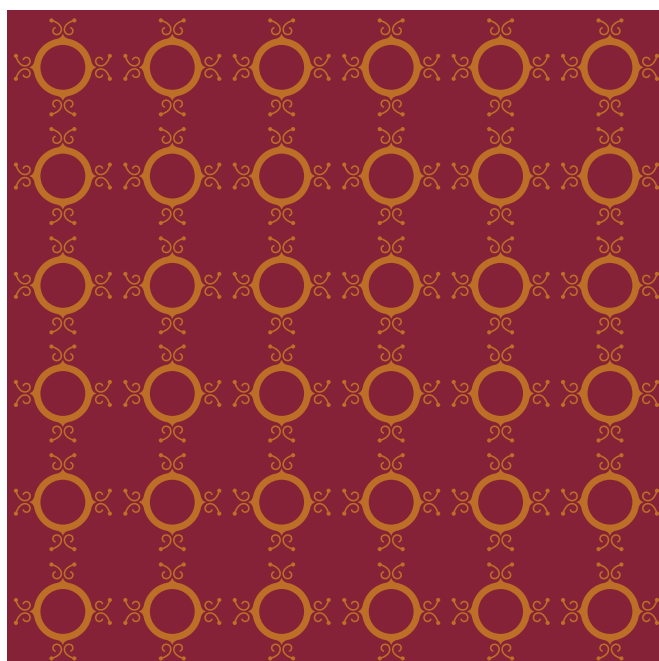
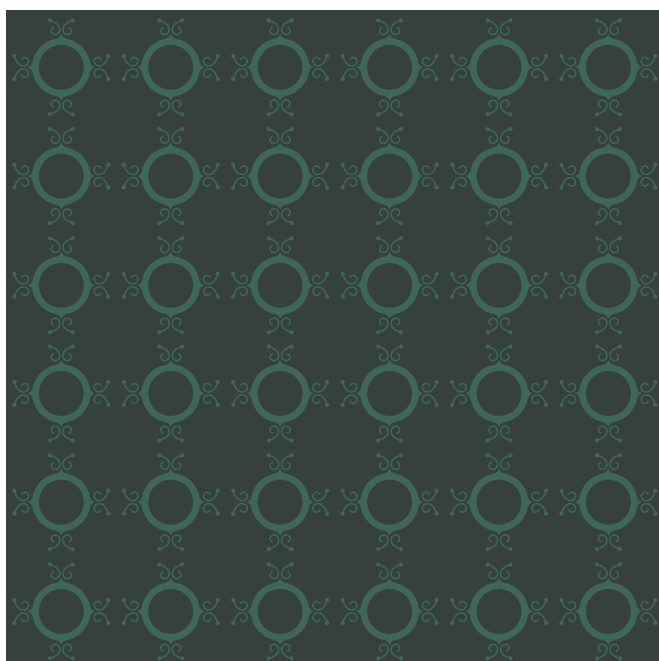
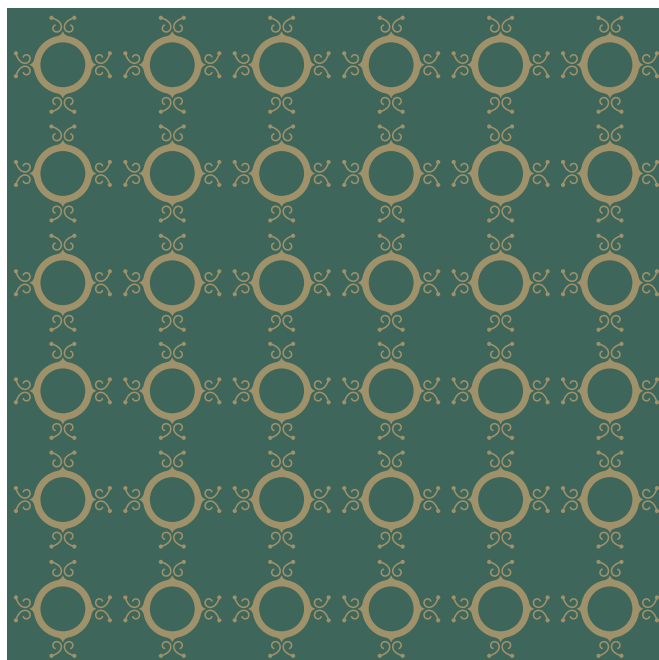
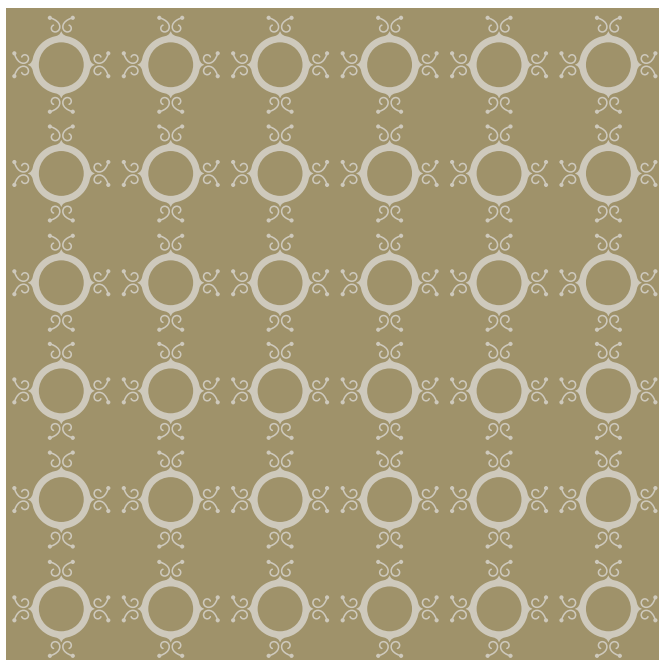


Composizione B



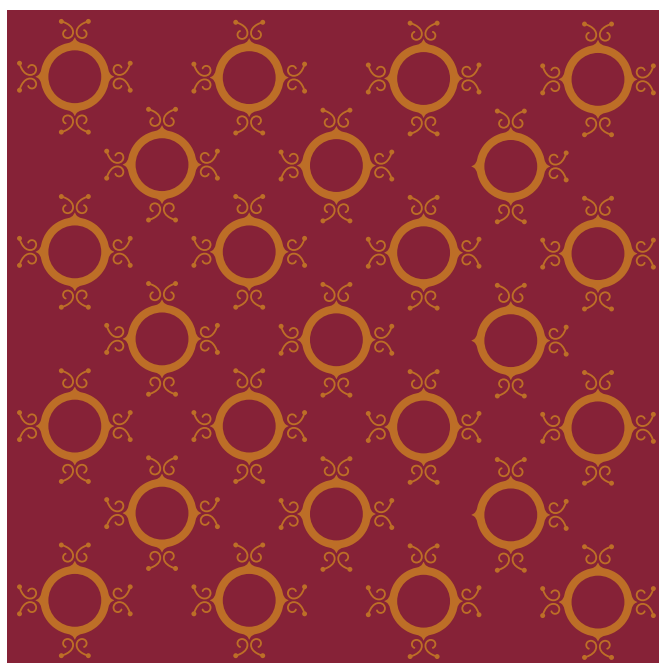
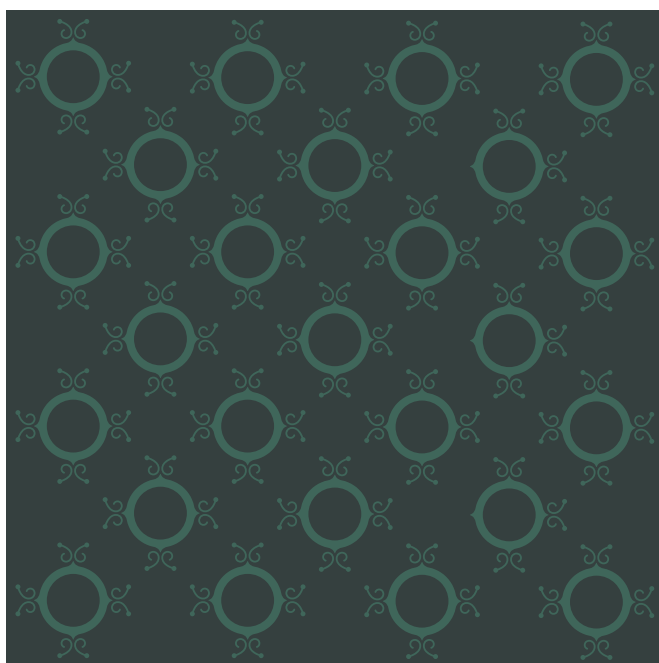
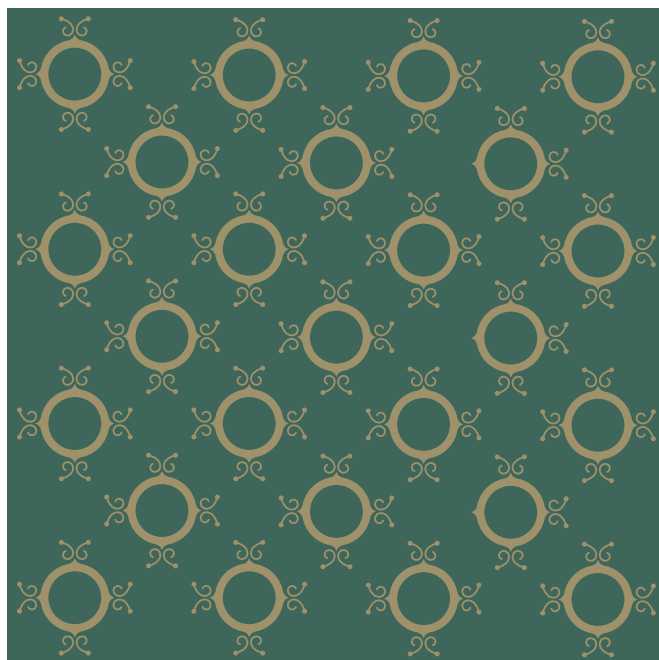
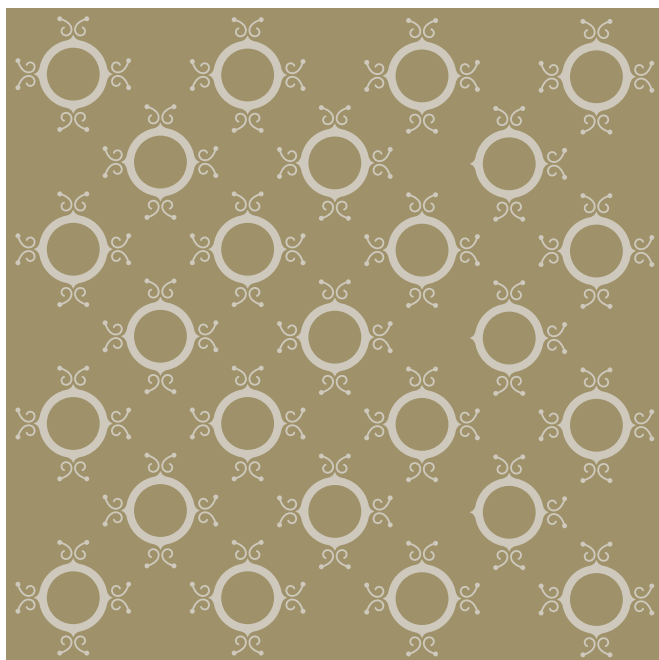
Pattern 3. Esempi della composizione A

In tavola sono illustrati degli esempi di applicazione del Pattern 3, composizione A.



Pattern 3. Esempi della composizione B

In tavola sono illustrati degli esempi di applicazione del Pattern 3, composizione B.



Pattern 4 (composizione ibrida)

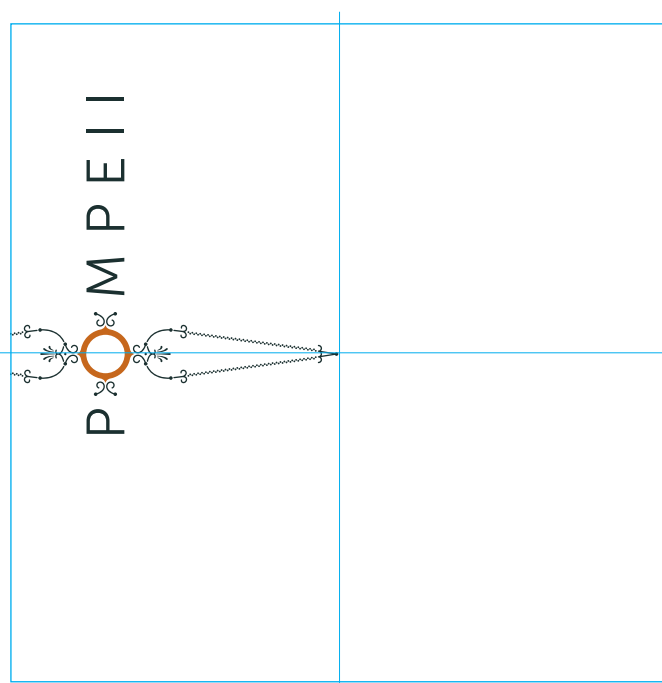
Il Logotipo Pompeii trae origine dalle caratteristiche formali e cromatiche delle decorazioni in III stile presenti nel tablinum della Villa dei Misteri (vedi anche tav. A.01).

L'identità visiva di Pompeii si avvale di differenti pattern prodotti dalla stilizzazione delle decorazioni.

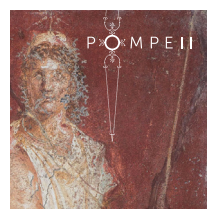
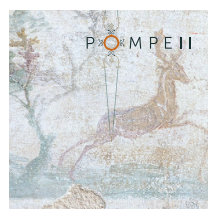
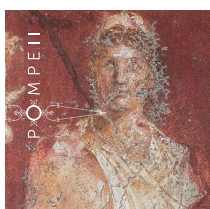
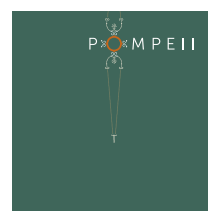
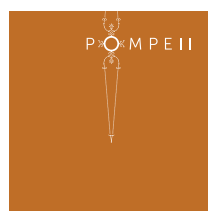
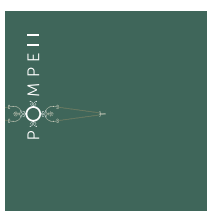
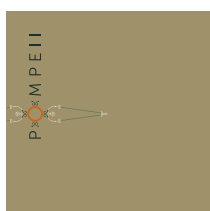
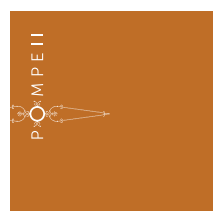
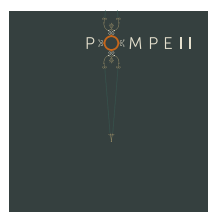
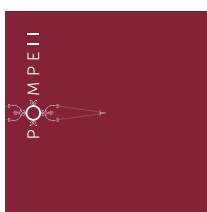
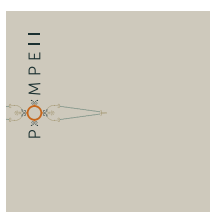
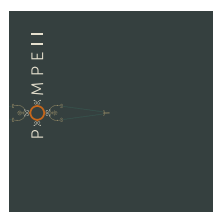
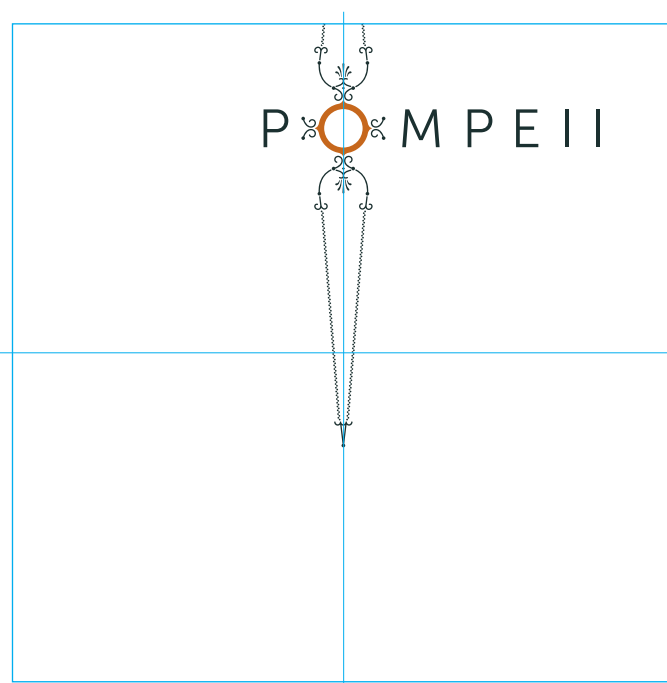
In tavola viene illustrato il Pattern 4, una composizione ibrida che unisce alla decorazione il Logotipo Pompeii. Il Pattern 4 prevede due disposizioni del Logotipo, in verticale ed in orizzontale. Per sfruttare la vasta palette dei colori istituzionali dell'identità visiva di Pompeii, il Pattern 4 è stato sviluppato in diverse versioni alternative.

Per una migliore comprensione del Pattern 4 si consiglia la visione delle applicazioni riportate nelle sezioni Modulistica e Comunicazioni.

Disposizione verticale



Disposizione orizzontale



Manuale di identità visiva
A. Elementi Base

Versione 3
novembre 2015

INAREA
Identity and Design Network